

IL PROGETTO DOMENICHE DEL CUORE

Sostegno alle giornate di volontariato medico attraverso l'acquisto di un nuovo ecografo

PREMESSA

L'attuale momento storico del nostro Paese con la crisi economico-finanziaria ha portato a una progressiva riduzione delle risorse destinate alla sanità pubblica e sempre più persone e famiglie non sono in grado di seguire le cure mediche, a tal punto che si parla di "emergenza sanitaria".

Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di mortalità nel mondo occidentale e colpiscono sia gli anziani che i giovani. Circa 1.000.000 di persone, in Italia, sono oggi affette da malattie del cuore e dell'apparato respiratorio. Molte malattie del cuore, se diagnosticate in tempo e prima che i sintomi diventino importanti, sono curabili e in alcuni casi guaribili; se invece sono trascurate o non diagnosticate, si rivelano essere in gran numero mortali o portatrici di grandi sofferenze e disabilità.

L'ASSOCIAZIONE DONA LA VITA CON IL CUORE

L'Associazione Dona la Vita con il Cuore è una Onlus nata nel 2013 che opera nel settore dell'assistenza sociale e sanitaria per la lotta alle malattie cardiovascolari acute e croniche con iniziative che spaziano dalla cura al malato, alla ricerca scientifica presso la Fondazione Policlinico Universitario Gemelli. www.conilcuore.org

NASCITA E OBIETTIVI "DOMENICHE DEL CUORE"

Per rispondere ai bisogni crescenti della popolazione che non presta attenzione alla propria salute per ragioni economiche o sociali, quattro anni fa l'Associazione "Dona la vita con il Cuore ONLUS" ha ideato le Domeniche del Cuore, giornate di volontariato sanitario ad opera dei medici del Policlinico Gemelli e non solo, per proteggere la salute di chi si trova nel bisogno e non ha un percorso di cura.

Dal 2013 sono state spese oltre 1800 ore di volontariato medico nelle oltre 30 Domeniche del Cuore a oggi realizzate, un'attività svolta con continuità mensile, un progetto di concreta solidarietà a carattere sanitario. Si sono prese in cura centinaia di persone che vivono ai margini della società, che non hanno una copertura sanitaria (migranti, extracomunitari, disabili e sempre più italiani che vivono nella povertà) oppure che non potevano accedere alle cure per diversi motivi, per cause economiche, sociali, culturali...

Durante queste giornate, medici volontari, in particolare cardiologi, vascolari e cardiocirurghi, eseguono gratuitamente visite cardiologiche, elettrocardiogramma, ecocardiogramma, doppler vascolare, consulto psicologico e consulto fisiatrico.

Inoltre ogni giornata di solidarietà sanitaria sensibilizza (alla prevenzione e al contrasto delle povertà e dell'isolamento sociale) le istituzioni e la popolazione locale, moltiplicando in maniera esponenziale la sua attività di sensibilizzazione.

FASI E METODOLOGIA DI UNA DOMENICA DEL CUORE

Le fasi e la metodologia in cui si articola una Domenica del Cuore:

1. Pianificazione delle iniziative Domeniche del Cuore a seconda delle richieste che raggiungono la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, in collaborazione con l'attività di ricerca sul territorio svolta dalla Onlus Dona la vita con il cuore;
2. Sopralluogo da parte della Onlus Dona la vita con il cuore;
3. Raggiungimento da parte medici volontari della location e del Camion del Cuore il giorno precedente (qualora non fosse possibile, si realizza il giorno stesso) alla Domenica del Cuore per fare sensibilizzazione delle istituzioni e della popolazione;
4. Organizzazione della Domenica del Cuore, con le visite diagnostiche preventivate;
5. Cura e assistenza degli eventuali malati individuati dalla Domenica del Cuore presso le strutture locali di riferimento o presso il Policlinico Gemelli;
6. Report e compilazione scheda consuntiva.

EVOLUZIONE DELLE DOMENICHE DEL CUORE GRAZIE ALL'ACQUISTO DEL "CAMION DEL CUORE"

Attraverso il contributo di FONDAZIONE BNL

Fino al 2016, queste visite mediche gratuite a favore di chi si trova nel bisogno, si svolgevano all'interno delle strutture e i centri di accoglienza che ne facevano richiesta per i loro assistiti.

Ma la difficoltà di poter realizzare questi ambulatori itineranti in luoghi non idonei, in assenza di spazi e attrezzature adeguate, sollevò molto presto la necessità per l'Associazione "Dona la vita con il cuore" di dotarsi di un'unità mobile che permettesse al team di raggiungere coloro che ne hanno bisogno controllando lo stato di salute del cuore di un maggior numero di persone. Il Camion del Cuore è stato l'obiettivo di una grande campagna di raccolta fondi che ha coinvolto la Onlus nel reperire fondi col fine di acquistare un Ambulatorio Mobile dedicata ai pazienti che vivono nel disagio sociale e nella povertà.

Nel 2016 arriva l'Unità Mobile "Camion del Cuore" attraverso il contributo di alcuni donatori singoli ed alcuni enti tra cui Fondazione BNL. Le visite e i controlli si svolgono ora direttamente all'interno dell'Unità Mobile "Camion del Cuore" che raggiunge i contesti più periferici e "ai margini" di estrema povertà. I malati di cuore vengono accolti a bordo del "Camion del Cuore", un autoveicolo che contiene tre sale ambulatoriali ed è dotato di tutte quelle attrezzature elettromedicali che permettono ai medici di eseguire visite cardiologiche specialistiche.

Grazie all'Unità Mobile si realizza un numero più alto di visite di visite cardiologiche di secondo livello, passando dal controllo di circa 20 pazienti a oltre 30.

Dall'arrivo del Camion del Cuore, operativo da ottobre 2016, l'Associazione ONLUS ha preso in cura in totale circa 320 pazienti cardiopatici, adulti e bambini, sensibilizzando a un corretto stile di vita le loro famiglie e le loro cerchie per un totale di oltre 10.000 persone.

I volontari medici, gli operatori sanitari del Policlinico Gemelli (e non solo), e i volontari sono oltre 50. Il numero è raddoppiato grazie all'arrivo del Camion del Cuore e alla cresciuta dimensione della ONLUS.

1. 15 AGOSTO 2017 – RIETI - Centro Polifunzionale Periferico
2. 23 LUGLIO 2017 – ROMA – Quartiere Bravetta – Suore Oblate e Sovrano Militare Ordine di Malta
3. 25 GIUGNO 2017 – VILLA SAN GIOVANNI - ASL e Croce Rossa Italiana
4. 14 MAGGIO 2017 – ROMA – Centro per disabili e Anziani Don Orione
5. 19 MAGGIO 2017 – ROMA – Race for the Cure
6. 11 APRILE 2017 – AMATRICE – Protezione Civile
7. 26 FEBBRAIO - ROMA – Casa del Pellegrino di Padre Davide in Trastevere
8. 15 GENNAIO 2017 – FROSINONE – Villa Comunale
9. 4 DICEMBRE 2016 – ROMA – Sorelle del Cottolengo
10. 16 OTTOBRE 2016 – ROMA – Chiesa Evangelica di Torre Angela

Le prossime domeniche del cuore:

- 22 OTTOBRE 2017 – ROMA – Caritas - Parrocchia di San Bernardo di Chiaravalle
- 19 NOVEMBRE 2017 - Parrocchia di San Tommaso Moro

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI NEL 2018

Nel 2018 Si privilegerà le aree dove sono presenti anziani, migranti e senza fissa dimora nelle periferie romane.

A Roma ci sono “periferie note”, come per esempio il Corviale, San Basilio, Laurentino 38, Tor Bella Monaca, sono quartieri che oggi, nonostante le conoscenze acquisite e gli esiti delle politiche, presentano ancora alti tassi di disagio socio-economico. Si tratta di ampie aree urbane o grandi quartieri dove ancora oggi i servizi di prossimità risultano deficitari e quanto mai necessari. Ci sono, poi, “periferie sconosciute” ai più. Si tratta di aree marginali, dove è più difficile risalire a una tipizzazione degli insediamenti e alle tipologie prevalenti dei suoi abitanti. È qui che si incontrano le povertà più nascoste, più lontane fisicamente e culturalmente dalla nostra società. In questi insediamenti, caratterizzati spesso da occupazioni informali senza i requisiti minimi di sicurezza, igiene, accessibilità e, soprattutto, mutevoli nel tempo e nello spazio (si sgomberano luoghi e ci si accampa in altri), i servizi di tipo tradizionale, intesi come luoghi dove si offrono, appunto, servizi alla collettività, non ci sono e difficilmente possono essere previsti in un realistico programma di infrastrutturazione dello spazio metropolitano. Occorre, quindi, trovare meccanismi per “andare incontro” e accogliere a questi luoghi e alle popolazioni che li abitano.

LA NECESSITA DI DOTARSI DI UN NUOVO ECOGRAFO DOTATO DI SATELLITE PER I PAZIENTI DISABILI

All'interno dell'Unità Mobile di Cardiologia si trovano due sale, dove oggi è possibile realizzare gli ECOCARDIOGRAMMI. Questo è l'esame più approfondito che si realizza all'interno di ogni Domenica del Cuore e che richiede più tempo da parte dei medici specialisti che tra l'altro utilizzano una delle attrezzature elettromedicali più costose.

Allo stato attuale, il CAMION DEL CUORE è dotato di un solo ECOCARDIOGRAFO.

Questo crea un prolungarsi delle attese da parte dei pazienti presi in cura e spesso si verifica l'impossibilità di prendere in cura tutti i pazienti previsti per la giornata nei tempi concordati.

La possibilità di dotarsi di un secondo ecografo permetterebbe ai medici di raddoppiare il quantitativo dei pazienti all'interno del Camion del Cuore, risolvendo così la difficoltà di poter visitare tutti i pazienti in tempi più brevi e prevedendo di prenderne in carico di più (circa l'50% in più).

Una seconda difficoltà è data dall'impossibilità di prendere in cura i pazienti disabili che si trovano in sedia a rotelle, perché per loro non è possibile muoversi all'interno degli spazi con la loro attrezzatura di assistenza.

Oggi è possibile dotarsi di un ecocardiografo che dispone di un satellite a distanza che permette di visitare i pazienti disabili senza doverli spostare dalla sedia a rotelle, ai piedi del Camion del Cuore.

Le Domeniche del Cuore potrebbero dunque visitare circa 15 persone in più a giornata. E potrebbero visitare anche questi pazienti disabili che attualmente non accedono a nessun tipo di cura.

CONTATTI

Dona la Vita con il Cuore ONLUS

www.conilcuore.org

Presidente: Prof. Massimo Massetti

Coordinatrice: Dott.ssa Sofia Capellini 3462345689 – conilcuoreonlus@gmail.com